



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“MANDRALISCA”

LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ
Via Maestro Vincenzo Pintorno 27 - e-mail: PAIS00200N@istruzione.it Tel.
0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825 www.iismandralisca.edu.it

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
LICEO CLASSICO aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22**



Prospettive Generali dei PCTO

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle indicazioni e politiche europee (2006: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; 2008: Risoluzione del Consiglio Europeo e dei rappresentanti dei governi; 2009: «Programma istruzione e formazione 2020» - IV obiettivo strategico: incoraggiare creatività ed imprenditorialità; 2012: Comunicazione «Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici» - promozione di apprendimento basato sul lavoro, di partenariati fra pubblico/privato; 2014 Raccomandazione all'Italia sul programma di riforma ovvero la migliorare transizione al lavoro con l'apprendimento basato sul lavoro; 2018: Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio) e uno dei punti focali dell'ONU in materia di istruzione e formazione (Risoluzione del 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).

Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore crescerà sempre più, nasce l'esigenza d'innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di maturare competenze, per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende lo sviluppo delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente,

dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. A queste si aggiunge lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro, anche auto-imprenditoriali fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono inscindibili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

L'alternanza scuola lavoro, oggi PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento), ormai da più di quindici anni rientra nel nostro sistema educativo come modalità per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Normativa italiana:

2003: Legge 53 (riforma Moratti), art.4, introduzione dell'alternanza nel sistema scolastico italiano;

2005: D. Lgs.77 «Norme generali relative all'alternanza» - facoltà dei percorsi;

2007: DM 139 Norme obbligo d'istruzione all. A Competenze chiave di cittadinanza;

2010: DPR 87, 88, 89 (riordino Gelmini). Linee guida e Indicazioni Nazionali istituti Professionali, Tecnici e licei (possibilità anche per i licei di attuazione percorsi ASL);

2013: DL.104 convertito in L.128, prevede per ASL: formazione docenti, Regolamento diritti e doveri studenti, sperimentazione triennio 2014-16;

2015: L.107/2015 cc.1-33 obbligatorietà;

2018: L.145/2018, art. 1, comma 784. Ridenominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;

2019: Linee Guida ai sensi dell'art. 1, comma 785 della L. 145/2018.

Finalità generali dei PCTO

All'interno del sistema educativo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) sono proposti come metodologia didattico-educativa per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e un'educazione inclusiva e di qualità sotto il profilo culturale e formativo - rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo di studi - che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze chiave (in una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti, disposizione mentale), competenze trasversali personali e sociali, spendibili e orientate all'azione, all'imprenditorialità, nel mondo del lavoro e nell'ambito professionale;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gradualmente le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali e facilitare la gestione consapevole dei propri percorsi personali e occupazionali, in una logica centrata sull'auto-orientamento;

d) correlare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola di appartenenza - in cui la progettazione PCTO rientra a pieno titolo per farne risaltare la peculiarità - allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le Nuove Linee guida PCTO

Competenze coinvolte

Le Linee Guida PCTO, ai sensi dell'art. 1, comma 785 della L. 145/2018, invitano a raccordare le nuove competenze chiave (*New Skills Agenda for Europe*) per l'apprendimento permanente - aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018 – ovvero

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenze digitali;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

con competenze trasversali (personali e sociali) e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare (*Soft skills*) in compiti e ambienti diversi come: interagire e lavorare con gli altri; risoluzione di problemi; creatività; pensiero critico; consapevolezza; gestione della complessità; orientamento nel cambiamento; innovazione e competitività.

Progettazione

È necessario un progetto educativo di PCTO nel quale, durante il corso degli studi, l'attività didattica e i risultati di apprendimento, integrati o meno, con l'esperienza di occupazioni presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conducano alla realizzazione di compiti reali con la partecipazione attiva del singolo studente e lo orientino al futuro.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

- > La dimensione curriculare;
- > la dimensione esperienziale;
- > la dimensione orientativa;

e, come valore aggiunto, l'uso della modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, vista come mezzo adeguato con cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

Si tratta di un percorso curriculare integrato, che può arricchirsi di attività (incontri con esperti esterni, del mondo del lavoro, ecc.) finalizzate all'approfondimento di carattere normativo (es. sicurezza sul lavoro), organizzativo e sociale, in contesti operativi anche differenti (visite didattiche e aziendali, enti, organizzazioni, ecc.), connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. Risulta di particolare importanza la collaborazione con soggetti operanti nel Terzo settore quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione.

La progettazione dei PCTO va sviluppata e attuata nel periodo di svolgimento delle lezioni scolastiche (da estendersi ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano). E le attività nei contesti operativi differenti vanno regolate da apposite convenzioni. Per garantire l'unitarietà del progetto dei PCTO è auspicabile la redazione di un progetto educativo pluriennale a livello di istituto che delinea le linee generali, declinate poi a livello dipartimentale e dei singoli consigli di classe. Questi ultimi hanno un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi, nell'attuazione e nel monitoraggio degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Il compito del tutor interno (di classe) dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di ogni singola classe è solo di coordinamento, monitoraggio, cura della documentazione, delle attività programmate ed effettuate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

La progettazione, la gestione e valutazione dovrà essere impostata in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF) in relazione alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia di indirizzi di studio, data la varietà del monte ore minimo;
- competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.

Valutazione

Nell'osservazione, rilevazione e valutazione della progressione del processo formativo saranno privilegiati colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, *project work*, *role-planing*, sulla base di appositi strumenti quali griglie e schede, curate dal consiglio di classe.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento dei traguardi formativi con l'espressione di un voto numerico all'interno degli apprendimenti disciplinari del curriculum coinvolti nella progettazione PCTO e nell'espressione collegiale del voto di comportamento; il docente tutor della classe insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno) elaborano un giudizio per l'attribuzione del credito formativo.

Al termine del percorso di studi, le attività e le esperienze relative ai PCTO saranno oggetto del colloquio da parte del candidato (art.17 D. Lgs. 62/2017, D.M. n.37/2019), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio della prova orale, e saranno segnalate sul *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale, illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO.

IL PROGETTO DEI PCTO del LICEO CLASSICO

PREMESSA

Nell'indirizzo di studi del Liceo Classico, l'esperienza di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è stata ed è intesa come momento qualificante del percorso formativo in contesti operativi reali, dove gli studenti possano consolidare ed accrescere la capacità di lettura e interpretazione della società contemporanea attraverso un'esperienza di osservazione sul campo, in ambiti possibilmente coerenti con il profilo culturale del proprio indirizzo di studi e rilevanti sia ai fini della conoscenza dei fenomeni culturali, sociali, economici, tecnici, professionali, sia ai fini della maturazione e valorizzazione delle risorse personali, anche in chiave orientativa post-diploma.

L'importanza di questa attività qualificante è stata recepita, in via sperimentale, già nell'a.s. 2014/15, ancor prima dell'emanazione della legge 107/2015, con un progetto, per il quale la scuola è stata destinataria di un finanziamento MIUR. La proposta avanzata agli studenti delle classi terze e quarte è stata su base volontaria, ma il successo raccolto è stato significativo raggiungendo un elevato gradimento presso gli allievi che hanno partecipato all'esperienza proposta.

Il lavoro svolto in questi anni ci ha permesso di incontrare alcune realtà del lavoro nel territorio cefaludese e nel circondario madonita, creando delle valide sinergie con enti pubblici (azienda sanitaria locale, comuni, tribunale di Termini Imerese) e privati (Oratorio, Museo Mandralisca, biblioteche), associazioni, studi professionali.

La nuova progettazione triennale intende far tesoro dell'esperienza pregressa coniungendola con le recenti linee guida per i PCTO.

CONTESTO di PARTENZA

La sezione del Liceo classico dell'I.I.S. Mandralisca di Cefalù è un'istituzione scolastica storica da oltre 160 anni. Ha un'utenza socio-economica e culturale medio alta, per cui è abbastanza sintomatica l'aspettativa nei confronti del successo scolastico degli alunni frequentanti nonché la richiesta di impegno e di rigore in sintonia con l'impostazione pedagogico-culturale della scuola.

Il suo radicamento nel territorio da molte generazioni gli consente di stabilire favorevoli rapporti con istituzioni, enti e associazioni esterne. Il 90% degli studenti in uscita affronta gli studi universitari e i risultati da loro conseguiti dopo un anno/due anni dal diploma sono soddisfacenti e qualcuno di loro completa il percorso con laurea specialistica, master e dottorato all'estero, dove talvolta matura le prime esperienze nell'ambito lavorativo. Tuttavia per quanto riguarda l'orientamento al mondo del lavoro in situazioni immersive in lingua straniera all'estero, la scuola ha potuto offrire tali occasioni ad un numero ancora esiguo di studenti attraverso qualche azione PONFSE 2014/20 e qualche progetto e-twinning.

FINALITÀ

Il progetto "Provando a Crescere Toccando l'Orizzonte: un progetto orientativo di vita" ha alla base, come punto di partenza, la Risoluzione del Consiglio Europeo del 21 novembre 2018 che assume l'orientamento come un "*processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali*"; ha lo scopo precipuo di integrare la metodologia dei PCTO nella pratica didattica-educativa curriculare del liceo classico: finalità è la formazione all'etica della responsabilità anche in ambito lavorativo, come asse portante della cittadinanza attiva. Mira ad approfondire le competenze chiave di cittadinanza e costituzione integrandole (come suggerito dalle nuove Linee Guida) con le ultime quattro delle competenze chiave europee, individuate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali,

costituendo così un bagaglio di competenze trasversali centrali nel curriculum scolastico e nella formazione permanente.

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno di collegare il sapere, fine prioritario del Liceo, al saper-fare, al saper-essere, al sapere per il sapere.

La proposta, recependo le indicazioni delle nuove linee guida per i PCTO che, per quegli istituti in cui i bisogni formativi degli studenti, in relazione alle sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro, vengono intercettate nella tappa formativa successiva, consiglia di investire «nel

rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici, di situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero», nella collaborazione con soggetti operanti nel terzo settore che *“concorrono a perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa in attuazione degli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118 comma quarto, della Costituzione”*, in coerenza con il curricolo liceale, il PTOF e le priorità del RAV di Istituto, vuole proprio implementare gli apprendimenti curricolari - contestualizzando le conoscenze e sviluppando competenze trasversali - orientandosi soprattutto verso l'ambito della ricerca storico-archeologica ed archivistico-bibliotecaria, la realtà culturale universitaria, economico-amministrativa, sociale e del Terzo settore, ben collegati con le caratteristiche eminenti del territorio del nostro comprensorio.

L'orizzonte da raggiungere è l'acquisizione di competenze che si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, le quali rivestono un ruolo essenziale nel processo della costruzione del sé, in cui lo studente è l'attore, lo sceneggiatore, il regista della propria crescita umana, culturale, sociale, per un qualificante inserimento nella realtà professionale e lavorativa.

OBIETTIVI

- Informare/formare i docenti;
- Promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- Coinvolgere tutta la comunità scolastica, attraverso gli organi di rappresentanza, nella progettazione dei percorsi, attuando un'efficace comunicazione con le famiglie;
- Formare gli studenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Stipulare apposite convenzioni con un'ampia gamma di interlocutori esterni per favorire l'inserimento qualificato degli studenti in esperienze formative e realtà dinamiche;
- Avviare la pratica 'riflessiva' e metacognitiva di restituzione dell'esperienza da parte dello studente in vista del colloquio all'Esame di Stato.

Alla fine del triennio:

- Completare per ogni studente un percorso di alternanza di 90 ore minimo;
- Maturare competenze riflessive e autovalutative e in generale competenze trasversali (*soft skill*);
- Sviluppare una capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, per una scelta consapevole del proprio futuro.

ATTIVITÀ

- Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio medio;
- Incontri con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro su sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, lessico del mondo del lavoro, profili professionali, normative e politiche del lavoro in Italia e in Europa, informazione/formazione sulle possibili scelte;
- Incontri con esperti di settore (centro per l'impiego, esercito e forze dell'ordine, divulgazione scientifica, cittadinanza attiva, ambasciate, sanità, giustizia, mondo accademico, ecc.)
- Visite didattico-laboratoriali, uscite didattico-orientative, esperienze per il potenziamento della cittadinanza attiva operanti nel Terzo settore.
- Simulazioni di test orientativi per l'università e/o concorsi.

TEMPI

La progettazione dei PCTO

- si realizza durante il regolare svolgimento dell'anno scolastico (può estendersi ai periodi di sospensione delle attività didattiche, solo e qualora particolari esigenze lo richiedano);
- deve concludersi entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso;
- la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza dei PCTO di ogni singolo alunno va compilata nei consigli di classe del mese di maggio;
- il raggiungimento dei traguardi formativi sarà valutato, nello scrutinio finale, con l'espressione di un voto numerico all'interno degli apprendimenti disciplinari del curricolo, nell'espressione collegiale del voto di comportamento, con l'attribuzione del credito formativo, come da indicazioni del PTOF di Istituto, secondo il giudizio elaborato dal docente tutor della classe insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni

immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno).

- la scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali raggiunte per ogni singolo alunno (che confluiranno nel *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato) va compilata a fine anno scolastico, entro il 15 giugno.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA/MODALITÀ CONGIUNTE di ACCERTAMENTO COMPETENZE

a) Responsabile progetto PCTO di Istituto

Il responsabile di istituto

- promuove un apposito progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concernente gli allievi del Liceo classico;
- supporta i Consigli di classe nella progettazione dei PCTO;
- supporta i tutor di classe nel coordinamento delle attività PCTO, aiutandolo nella strutturazione degli interventi e nella stipula delle convenzioni, e nella loro rilevazione, nella compilazione della scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali di ogni singolo alunno.
- raccoglie, controlla, e conserva, alla fine dell'anno scolastico, la documentazione di Istituto.

b) Studenti

Lo studente

- collabora con il Consiglio di classe, il tutor interno (di classe) e il tutor esterno nelle attività previste nei PCTO della classe di appartenenza;
- stipula il patto formativo col modulo di adesione ai percorsi PCTO nel rispetto di quanto riportato nella Carta dei diritti delle studentesse degli studenti in alternanza;
- compila la scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) a conclusione delle esperienze formative all'interno di realtà esterne;
- realizza - singolarmente o in gruppo - un prodotto che documenti l'esperienza dei PCTO per la valutazione annuale e per documentare i percorsi svolti nel triennio in vista del colloquio dell'Esame di Stato, in cui la descrizione dell'attività dei PCTO rientrano a pieno titolo nella determinazione del punteggio della prova orale.

c) Dipartimenti Disciplinari

I dipartimenti disciplinari programmano ad inizio dell'anno scolastico apposite attività in linea

- con il PTOF e le priorità del RAV dell'istituto,
- gli obiettivi e le indicazioni contenute nel progetto per i PCTO dell'istituzione scolastica.

d) Consigli di Classe

Ogni consiglio di classe, sulle linee della progettazione dei PCTO dell'istituzione scolastica, sulle indicazioni dei dipartimenti,

- si occupa della progettazione dei PCTO della classe (strutturando interventi, individuando enti ed esperienze formative esterne, proponendo collaborazioni che saranno oggetto di convenzione),
- lo condivide e si impegna con tutti i suoi docenti all'attuazione; procede alla sua verifica;
- sceglie al suo interno il tutor di classe per il coordinamento delle attività e i rapporti con il territorio;
- compila la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza dei PCTO di ogni singolo alunno nei consigli di classe del mese di maggio;
- valuta il raggiungimento dei traguardi formativi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) con l'espressione collegiale del voto di comportamento.

e) Singolo Docente

Il singolo docente:

- progetta, condivide e si impegna con tutti i docenti del consiglio di classe di appartenenza all'attuazione della progettazione dei PCTO della classe e alla sua verifica;
- elabora con gli altri colleghi la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza dei PCTO di ogni singolo alunno, nei consigli di classe del mese di maggio;

- valuta il raggiungimento dei traguardi formativi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) con l'espressione di un voto numerico all'interno della sua disciplina, se coinvolta nella progettazione PCTO, e nell'espressione collegiale del voto di comportamento.

f) Tutor Interni ed Esterni

Il tutor interno (di classe):

- viene scelto all'interno del consiglio di classe;
- si occupa del coordinamento delle attività di PCTO, anche in collaborazione con gli enti esterni;
- raccoglie i risultati delle esperienze maturate dagli alunni nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- insieme al docente tutor di istituto (e, in caso di attività di mobilità transnazionale e situazioni immersive in lingua straniera anche all'estero, col docente di lingue), sulla scorta dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno) elabora un giudizio per l'attribuzione del credito formativo, come da indicazioni del PTOF di Istituto.
- compila a fine anno scolastico, sulla base dei risultati della scheda di valutazione del Consiglio di classe (e del tutor esterno), la scheda della messa in trasparenza delle competenze trasversali raggiunte per ogni singolo, che confluiranno nel *curriculum* dello studente allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

N.B. È consigliabile che il tutor di classe segua la progettazione dei PCTO della medesima per l'intero triennio.

Il tutor esterno

- co-progetta con la scuola;
- attesta la presenza degli alunni affidati sul foglio-firme;
- osserva gli studenti affidati durante l'attività;
- compila scheda di osservazione;
- compila la scheda di valutazione dell'impatto dell'esperienza del percorso per ogni singolo alunno.

AZIONI E FASI

Nell'osservanza delle tre dimensioni che la progettazione dei PCTO deve temperare, DIMENSIONE CURRICULARE, DIMENSIONE ESPERIENZIALE, DIMENSIONE ORIENTATIVA, si propone qualche schema esemplificativo di articolazione triennale:

| PRIMO ANNO (III Liceo classico) | | |
|--|---|--|
| Nel primo anno gli studenti svolgono in media 34 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 1 | Incontro informativo sui PCTO della classe | |
| 1 | Sondaggio sulle aspettative dello studente sull'esperienza dei PCTO | Questionario di rilevazione |
| 8 | Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio medio | Formazione in presenza e/o <i>on line</i> |
| 20 | Didattica curriculare integrata | 20 ore: Progetti sui beni culturali, sul patrimonio letterario, sullo sviluppo cittadinanza attiva, impegno sociale e culturale (anche in modalità <i>on line</i>); eventuale uscita didattica laboratoriale, visita didattica-orientativa, ecc, solo se permesso . 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (discipline del curriculum) 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (lingua e civiltà inglese) |
| 4 | <i>Project work</i> conclusivo per la valutazione | Prodotto finale digitale |

| SECONDO ANNO (IV Liceo classico) | | |
|--|---|--|
| Nel secondo anno gli studenti svolgono in media 33 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 10 | Didattica curriculare integrata | incontro esperti del mondo del lavoro ed esperti di settore: ambasciata, esercito, carabinieri, salute, cittadinanza attiva, PNLS, ecc. |
| 6 | orientamento università e mondo del lavoro | uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa |
| 14 | esperienza enti e organismi locali nel corso dell'anno scolastico | Biblioteche, Archivio diocesano, Comuni, Caritas, Pro-loco, Fondazioni Fondazione Mandralisca, Volontariato, Protezione civile, Archeoclub, Sicilia Antica, ecc. |
| 3 | Prodotto per la valutazione | Relazione finale a conclusione dell'esperienza |

| TERZO ANNO (V Liceo classico) | | |
|--|--|--|
| Nel terzo anno gli studenti svolgono in media 33 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 14 | Didattica curriculare integrata / esperienza enti e organismi locali / orientamento università e mondo del lavoro | esperienza enti e organismi locali nel corso dell'anno scolastico, uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa, orientamento università e mondo del lavoro, ecc. |
| 16 | Didattica curriculare integrata Simulazioni test di ingresso universitari predisposti e somministrati dai dipartimenti disciplinari | 4 ore: simulazioni test universitari – dipartimento Scientifico (matematica, fisica, biologia, chimica...); 2 ore: correzione delle medesime simulazioni |
| | | 4 ore: simulazioni test universitari – dipartimento Scienze storico-filosofiche/ <i>Studia Humanitas</i> (italiano, storia, filosofia, geografia, latino, greco...); 2 ore: correzione delle medesime simulazioni |
| | | 2 ore: simulazioni test universitari in lingua inglese – dipartimento di Lingue; 2 ore: correzione delle medesime simulazioni |
| 2 | Elaborazione di un <i>curriculum vitae</i> (italiano/inglese), di una lettera di presentazione | |
| 1 | Indicazioni per elaborazione della presentazione dell'esperienza dei PCTO all'Esame di Stato | |
| | Prodotto finale | Prodotto che documenti l'esperienza dei PCTO fatta nel triennio in vista del colloquio dell'Esame di Stato, che sarà valutato in quella sede |

N.B. Nella progettazione annuale potranno essere programmate situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero, e occasioni di mobilità transnazionale.

PARTNER COINVOLTI:

Musei, Biblioteche, Archivio diocesano, Diocesi di Cefalù, Parchi archeologici, Enti locali (Comuni, Ente Parco Madonie, ASP), Consiglio dell'ordine degli Avvocati, Ambasciate, Forze dell'Ordine, Università, PAM, Caritas, Pro-loco, Fondazioni (Fondazione Mandralisca, Fondazione Giglio, Fondazione Umberto Veronesi – settore divulgazione scientifica), Organizzazioni di volontariato (Protezione civile, Croce Rossa Italiana, ecc.), Associazioni (Archeoclub, Sicilia Antica), ecc.

COMPETENZE COINVOLTE da VALUTARE

Competenze chiavi europee trasversali

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

più

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e consapevole
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

che, per la valutazione dei PCTO del Liceo classico "Mandralisca", si possono riassumere sinteticamente in queste competenze trasversali/curricolari, strettamente connesse alle competenze di base degli Assi Culturali e ai Curricula per competenze, elaborati dai Dipartimenti disciplinari dell'istituzione scolastica, disponibili sul sito web della scuola www.iismandralisca.edu.it:

Competenze trasversali della scuola

- * Contestualizzare
- * Costruire
- * Esporre
- * Partecipare
- * Comprendere
- * Risolvere
- * Correlare
- * Interpretare

RISULTATI e IMPATTO

Si prevedono:

- coinvolgimento dei Consigli di classe, dei genitori e di tutti gli studenti;
- sviluppo di competenze trasversali e potenziamento della cittadinanza attiva negli studenti;
- potenziare nuove competenze metodologiche e una nuova cultura del fare scuola da parte dei docenti che accolga le competenze trasversali come fine di ogni pratica didattica;
- superare di un approccio autoreferenziale e apertura alla conoscenza del 'fuori';
- coinvolgere il territorio e le istituzioni culturali, sociali e produttive.

RACCORDO CON LA PRECEDENTE PROGETTAZIONE

La situazione di emergenza sanitaria causata dal virus SARS-CoV-19 ha determinato nell'a.s. 2020/21 la sospensione di tutte le attività formative ed educativo-didattiche curricolari in presenza dal 9 marzo 2020 e ha permesso di svolgere e sviluppare solo in parte le attività di PCTO programmate dai consigli di classe, per cui le classi terze (oggi classi quinte) hanno effettuato un numero di ore inferiore rispetto a quelle previste nella progettualità. Nell'a.s. 2020/21, grazie alla possibilità di svolgere anche attività di PCTO *on line* (come l'attività di formazione con il P.E.G. (Parlamento Europeo Giovani) comitato nazionale italiano dello European Youth Parliament/Schwarzkopf-Stiftung sulla tematica "EYP x SUSTAINABILITY", formazione e workshop) e la coincidenza di alcune tematiche di Educazione Civica con la formazione per una cittadinanza, così come prevede la progettazione PCTO del Liceo Classico, il consistente gap per poter completare il monte ore ministeriale previsto (minimo 90 ore - Legge 145/2018, comma 785) è stato in parte colmato.

Anche per l'a.s. 2021/22, si ritiene opportuno rimodulare lo schema esemplificativo di articolazione PCTO proposto nella progettazione triennale, inserendo nella didattica curriculare integrata anche la disciplina dell'Educazione Civica (i cui argomenti tematici, secondo quanto indicato dalle nuove linee guida nazionali, rientrano a pieno titolo nel processo di formazione previsto nei PCTO), optando pure su attività in modalità *on line*:

| PRIMO ANNO (III Liceo classico) | | |
|--|---|---|
| Sono previste in media 44 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 1 | Incontro informativo sui PCTO della classe | |
| 1 | Sondaggio sulle aspettative dello studente sull'esperienza dei PCTO | Questionario di rilevazione |
| 8 | Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio medio | Formazione in presenza e/o <i>on line</i> |
| 30 | Didattica curriculare integrata | 10 ore: corso su archivi e biblioteche (anche in modalità <i>on line</i>); progetti sui beni culturali, sul patrimonio letterario, sullo sviluppo cittadinanza attiva, impegno sociale e culturale (anche in modalità <i>on line</i>); eventuale uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa, ecc., nel rispetto della normativa anticovid 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (discipline del curricolo) 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (lingua e civiltà inglese) |
| 4 | <i>Project work</i> conclusivo per la valutazione | Prodotto finale digitale |

| SECONDO ANNO (IV Liceo classico) | | |
|---|--|--|
| Sono previste in media 63 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 40 | Didattica curriculare integrata | 10 ore: incontro esperti del mondo del lavoro ed esperti di settore: ambasciata, esercito, carabinieri, salute, cittadinanza attiva, PNLS, ecc. (anche in modalità <i>on line</i>) 10 ore: corso su archivi e biblioteche (anche in modalità <i>on line</i>); progetti sui beni culturali, sul patrimonio letterario, sullo sviluppo cittadinanza attiva, impegno sociale e culturale (anche in modalità <i>on line</i>); eventuale uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa, ecc., nel rispetto della normativa anticovid 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (discipline del curricolo) 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (lingua e civiltà inglese) |
| 6 | orientamento università e mondo del lavoro | Eventuale uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa nel rispetto della normativa anticovid |

| | | |
|----|--|--|
| 14 | esperienza enti e organismi locali nel corso dell'anno scolastico nel rispetto della normativa anticovid | Biblioteche, Archivio diocesano, Comuni, Caritas, Pro-loco, Fondazioni Fondazione Mandralisca, Volontariato, Protezione civile, Archeoclub, Sicilia Antica, ecc. |
| 3 | Prodotto per la valutazione | Relazione finale a conclusione dell'esperienza |

| TERZO ANNO (V Liceo classico) | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Sono previste in media 63 ore | | |
| Monte ore | Azioni/Fasi | Tipologia attività |
| 8 | esperienza enti e organismi locali nel rispetto delle norme anticovid | Biblioteche, Archivio diocesano, Comuni, Caritas, Pro-loco, Fondazioni Fondazione Mandralisca, Volontariato, Protezione civile, Archeoclub, Sicilia Antica, ecc. |
| 6 | orientamento università e mondo del lavoro | uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa, nel rispetto della normativa anticovid; orientamento università e mondo del lavoro, ecc. (anche in modalità on line) |
| 30 | Didattica curriculare integrata / | 10 ore: corso su archivi e biblioteche (anche in modalità <i>on line</i>); progetti sui beni culturali, sul patrimonio letterario, sullo sviluppo cittadinanza attiva, impegno sociale e culturale (anche in modalità <i>on line</i>); eventuale uscita didattica-laboratoriale, visita didattica-orientativa, ecc., nel rispetto della normativa anticovid 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (discipline del curricolo) 10 ore: Tematiche di Educazione civica/Cittadinanza attiva (lingua e civiltà inglese) |
| 18 | Didattica curriculare integrata Simulazioni test di ingresso universitari predisposti e somministrati dai dipartimenti disciplinari | 10 ore: simulazioni test universitari – dipartimento Scientifico (matematica, fisica, biologia, chimica...) e correzione delle medesime simulazioni (anche in modalità <i>on line</i>) |
| | | 4 ore: simulazioni test universitari – dipartimento Scienze storico-filosofiche/ <i>Studia Humanitas</i> (italiano, storia, filosofia, geografia, latino, greco...) e correzione delle medesime simulazioni (anche in modalità <i>on line</i>) |
| | | 4 ore: simulazioni test universitari in lingua inglese – dipartimento di Lingue e correzione delle medesime simulazioni (anche in modalità <i>on line</i>) |
| 2 | Elaborazione di un <i>curriculum vitae</i> (italiano/inglese), di una lettera di presentazione | |
| 1 | Indicazioni per elaborazione della presentazione dell'esperienza dei PCTO all'Esame di Stato | |
| | Prodotto finale | Prodotto che documenti l'esperienza dei PCTO fatta nel triennio in vista del colloquio dell'Esame di Stato, che sarà valutato in quella sede |

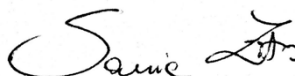
DOCUMENTAZIONE

- Scheda progettazione dei PCTO per i Consigli di classe
- Questionario aspettative dello studente *ante* esperienza PCTO
- Scheda Valutazione competenze dei PCTO
- Scheda Messa in trasparenza delle competenze trasversali raggiunte
- Scheda valutazione esperienza PCTO da parte dello studente

Cefalù, 8 settembre 2021

FIRMA

Prof.ssa Zito Sonia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sonia Zito', written in a cursive style.